

---

**Presidenza: Germania**

**SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE  
(1125<sup>a</sup> Seduta plenaria)**

1. Data: martedì 20 dicembre 2016

Inizio: ore 17.05

Fine: ore 17.40

2. Presidenza: Ambasciatore E. Pohl

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONE SULL'ATTENTATO  
TERRORISTICO MORTALE CONTRO  
L'AMBASCIATORE RUSSO IN TURCHIA

Presidenza

**Documento adottato:** Il Consiglio permanente ha adottato la dichiarazione sull'attentato terroristico mortale contro l'Ambasciatore russo in Turchia (PC.DOC/1/16), il cui testo è accluso al presente giornale.

Federazione Russa, Turchia

Prima di procedere all'esame del punto 2 dell'ordine del giorno, l'Austria, a nome di tutti gli Stati partecipanti, ha espresso il suo cordoglio alla Germania in relazione all'attentato avvenuto al mercatino di Natale il 19 dicembre 2016.

Punto 2 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

*Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Federazione Russa:* Presidenza, Ucraina (PC.DEL/1753/16), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1754/16), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro

dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/1755/16), Canada, Federazione Russa  
(PC.DEL/1756/16)

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:  
da annunciare



---

**1125<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1125, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE**  
**SULL'ATTACCO TERRORISTICO MORTALE**  
**CONTRO L'AMBASCIATORE RUSSO IN TURCHIA**

Noi, membri del Consiglio permanente,

ricordando la Dichiarazione del Consiglio dei ministri recentemente adottata sul rafforzamento degli sforzi dell'OSCE volti a prevenire e contrastare il terrorismo (MC.DOC/1/16 del 9 dicembre 2016), condanniamo con la massima fermezza l'attacco terroristico perpetrato ad Ankara, Turchia, il 19 dicembre, che è costato la vita all'Ambasciatore della Federazione Russa, S.E. Andrey Karlov.

Esprimiamo le nostre più sentite condoglianze alla sua famiglia, al popolo e al governo della Federazione Russa.

Riaffermiamo che il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni costituisce una delle più gravi minacce alla pace e alla sicurezza internazionali e che qualunque atto di terrorismo è un atto criminale e ingiustificabile, a prescindere dalla sua motivazione, ovunque, ogniqualvolta e da chiunque sia commesso.

Ribadiamo che coloro che partecipano al finanziamento, alla pianificazione, alla facilitazione, alla preparazione o all'esecuzione di atti terroristici, devono rispondere di tali atti ed essere assicurati alla giustizia sulla base del principio "estradare o perseguire", conformemente agli obblighi previsti dal diritto internazionale nonché dalle legislazioni nazionali applicabili e prendiamo atto dell'intenzione sollecitamente dichiarata dal governo turco di agire in tale senso.

Sottolineiamo i principi fondamentali dell'inviolabilità del personale diplomatico e consolare e gli obblighi, compresi quelli nella Convenzione di Vienna del 1961 sulle relazioni diplomatiche e nella Convenzione di Vienna del 1963 sulle relazioni consolari, di adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi attacco contro il personale diplomatico e consolare.

Rimaniamo uniti nella lotta contro il terrorismo e l'estremismo violento e la radicalizzazione che portano al terrorismo, pur sottolineando che il terrorismo non può e non deve essere associato ad alcuna religione, nazionalità o civiltà.